

REGOLAMENTO della CIRCOSCRIZIONE

LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Approvato dal Consiglio Nazionale della Lombardia

Ratificato dal Consiglio Federale in data 20 maggio 2013.

Art. 1– La Sezione Circoscrizionale

La Sezione Circoscrizionale è l'organo territoriale che di norma ricomprende le Sezioni Comunali incidenti con il collegio elettorale della Camera dei Deputati indicati dalla legge 20/12/93 n° 536.

La costituzione di una nuova Circoscrizione, deve essere approvata dal Consiglio Nazionale su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, territorialmente competente.

La Circoscrizione, una volta costituita, diviene un organo permanente, sino a quando non ne venga decretato lo scioglimento da parte del Consiglio Direttivo Provinciale.

All'atto della costituzione della Circoscrizione, si provvederà all'attribuzione d'ufficio, delle Sezioni Cittadine ubicate nel territorio di competenza della nuova Circoscrizione.

Le Sezioni interessate alla costituzione della nuova Circoscrizione, possono inoltrare ricorso al Consiglio Direttivo Nazionale se entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda il Consiglio Direttivo Provinciale non si sia pronunciato in merito o abbia negato l'autorizzazione.

Art. 2 – Estensione territoriale

L'estensione territoriale delle Circoscrizioni, di norma, coincide con il collegio elettorale della Camera dei Deputati indicati dalla legge 20/12/93 n° 536, nel pieno rispetto dei confini provinciali. In casi particolari, a seguito di specifica delibera del Consiglio Nazionale, sono ammesse Circoscrizioni comprendenti più Collegi.

Nelle province il cui territorio organizzativo coincide con un unico Comune, il Segretario di Sezione assume le funzioni di Segretario di Circoscrizione.

Il Consiglio Nazionale, nelle città metropolitane la cui area comunale coincide con più collegi elettorali, potrà stabilire la presenza di più Circoscrizioni, tante quante sono i Collegi, i cui Segretari saranno anche i Segretari delle Sezioni corrispondenti a tale porzione di territorio comunale, il loro operato sarà disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 3 - Funzioni

Compito della Circoscrizione è il sostegno ed il coordinamento dell'azione delle Sezioni Comunali comprese nel territorio di competenza, secondo le indicazioni della Segreteria Provinciale, al fine di razionalizzare ed unificare l'azione delle Sezioni Comunali circa lo studio e l'elaborazione delle problematiche politiche ed organizzative comuni.

La Circoscrizione metterà a disposizione delle Sezioni Comunali, prive di sede, gli spazi necessari all'espletamento delle loro funzione e dei loro compiti, concordando con le Sezioni interessate un'equa ripartizione delle spese.

Art. 4 – Organi della Circoscrizione

Sono Organi della Circoscrizione:

- L'Assemblea della Circoscrizione;
- Il Consiglio Direttivo di Circoscrizione;
- Il Segretario di Circoscrizione.

Art. 5 – Assemblea della Circostrizione

1. L'Assemblea della Circostrizione è l'organo rappresentativo di tutti gli Associati della Circostrizione. Partecipano all'Assemblea di Circostrizione, con diritto di parola e di voto, i Soci Ordinari-Militanti in possesso di tale qualifica almeno trenta giorni prima della data di prima convocazione dell'Assemblea, in regola con il pagamento della quota sociale da almeno trenta giorni dalla data di prima convocazione dell'Assemblea.
2. L'Assemblea della Circostrizione, in via ordinaria, è convocata dal Segretario di Circostrizione ogni tre anni. In via straordinaria è convocata dal Segretario, di sua iniziativa o quando almeno un terzo dei S.O.M. iscritti nella Circostrizione o due terzi dei Membri del Direttivo ne facciano motivata richiesta scritta, inviata al Segretario di Circostrizione. Può essere convocata anche a seguito di invito del Direttivo Provinciale. Il Segretario di Circostrizione in carica deve convocare il Congresso entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. In caso di rifiuto, il Segretario Provinciale, può provvedere direttamente, nominando a tale scopo un Commissario che presiederà l'Assemblea stessa. Quest'ultima procedura si applica anche quando il Segretario di Circostrizione non provvede alla convocazione nei casi previsti dal presente Regolamento.
3. L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'Ordine del Giorno, comunicato individualmente a ciascun Associato ed esposto nei locali della Circostrizione, nelle sedi delle Sezioni Cittadine e nella sede Provinciale, almeno sette giorni consecutivi precedenti l'Assemblea stessa. Dell'avvenuta convocazione dei S.O.M. deve essere data prova certa.
4. L'Assemblea della Circostrizione è presieduta dal Segretario Provinciale o da un suo delegato che assume la carica di Presidente dell'Assemblea il quale attesterà nel verbale, la regolarità delle operazioni e si avvale della collaborazione di due membri della stessa Assemblea per l'espletamento delle sue funzioni (Verifica Poteri, spoglio delle schede e verbale dell'assemblea).
5. L'Assemblea elegge il Segretario della Circostrizione.
6. L'Assemblea, in prima convocazione, è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei S.O.M. della Circostrizione. In seconda convocazione, che potrà avvenire anche un'ora dopo, sarà valida con qualsiasi numero, purché non inferiore ad un terzo degli aventi diritto. In presenza di un numero di elettori inferiore a 25, la validità dell'assemblea sarà garantita solo in presenza di non meno del 50% degli aventi diritto.
7. L'elenco dei S.O.M. con diritto di voto è quello in possesso della Segreteria Provinciale. In caso di contestazioni decide il Presidente dell'Assemblea.
8. Non è ammesso il voto per delega.
9. Nel corso delle operazioni elettorali, i membri del Consiglio Direttivo Provinciale, Nazionale e Federale iscritti in altre Circostrizioni, possono accedere ai locali adibiti al seggio, senza intervenire in alcun modo tranne quando espressamente richiesto dal Presidente dell'Assemblea.
10. Il S.O.M. della Circostrizione, nel caso ravvisi irregolarità nell'andamento dell'Assemblea di Circostrizione, può inoltrare ricorso al Segretario Provinciale entro 48 ore dalla chiusura dell'Assemblea, con raccomandata A/R, specificando in modo dettagliato le motivazioni del ricorso.

Art. 6 - Candidature

Possono candidarsi alla carica di Segretario di Circostrizione, tutti i S.O.M. iscritti nella medesima Circostrizione, che hanno maturato una Militanza di almeno centottanta giorni a partire dalla data di trasmissione della domanda per l'acquisizione della qualifica di Socio Ordinario Militante. In mancanza di una data certa fa testo la data di iscrizione al registro

dell'Ufficio Tesseramento Federale. Le candidature devono essere depositate e protocollate, con rilascio di relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, presso la sede Provinciale, almeno 48 ore prima dell'orario previsto per la prima convocazione dell'Assemblea, pena la nullità della candidatura medesima.

1. I candidati dovranno, contestualmente alla propria candidatura, presentare per iscritto il Programma che informi i Soci su come intendono operare per la gestione del territorio, leggendolo in sede congressuale prima di procedere alle operazioni di voto. Le candidature devono contenere comunque la seguente formulazione: *"Il sottoscritto....., candidato alla carica di Segretario di Circostrizione, dichiara che il suo mandato ha per scopo la realizzazione dell'art. 1 dello Statuto della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania così formulato: " Il Movimento Politico confederale denominato Lega Nord per l'Indipendenza della Padania ha per finalità il conseguimento dell'Indipendenza della Padania attraverso metodi democratici e il suo riconoscimento internazionale quale Repubblica Federale indipendente e sovrana".*

Art. 7 – Procedimento elettorale

Le votazioni, tranne nel caso in cui la stessa assemblea deliberi diversamente, si svolgono a scrutinio segreto anche in presenza di un'unica candidatura, ciascun elettore può esprimere una sola preferenza.

E' eletto Segretario di Circostrizione, il candidato che ottiene la metà più uno dei voti validi. Nel caso di tre o più Candidati, qualora nessuno raggiunga il quorum previsto, si procede al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze. Non si procede al ballottaggio se non risultano presenti almeno un terzo degli aventi diritto, ma alla convocazione di un nuovo congresso. Risulterà eletto il candidato che otterrà il più alto numero di consensi. In caso di parità, si procederà alla convocazione di un nuovo congresso. In caso di ulteriore parità risulterà eletto il candidato più anziano di iscrizione al Movimento, ed in caso di successiva parità il più anziano anagraficamente.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo di Circostrizione

1. Il Consiglio Direttivo di Circostrizione raccoglie la voce e la volontà degli associati del territorio di competenza, promuovendo le conseguenti attività.
2. Cura l'applicazione della linea politica e programmatica del Movimento, in conformità con le direttive degli organi Provinciali e Nazionali.
3. Il Consiglio Direttivo di Circostrizione è composto dal Segretario di Circostrizione e dai Segretari delle Sezioni territorialmente interessate. Delibera validamente a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri. In caso di parità di voti, il voto del Segretario vale doppio.
4. Si riunisce, in via ordinaria, una volta al mese, ad eccezione del mese di agosto, su convocazione del Segretario di Circostrizione. In caso di sua assenza, il Segretario delega un sostituto, scegliendolo all'interno del Direttivo. L'avviso di convocazione deve essere esposto nei locali della Sede Circostrizionale, con un anticipo di almeno cinque giorni sulla data di convocazione e, contestualmente inviato ai componenti il Consiglio Direttivo. Dell'avvenuta convocazione deve essere data prova certa.
5. Si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di almeno la metà dei suoi componenti oppure per disposizione del Direttivo Provinciale; in caso di inottemperanza, il Direttivo Provinciale, entro trenta giorni, nomina un Commissario ad acta che convocherà e presiederà la riunione, in tal caso la convocazione deve essere effettuata tramite mezzo idoneo con almeno 24 ore di anticipo.

6. Alle riunioni del Consiglio Direttivo di Circoscrizione, possono assistere, con diritto di parola, il Segretario Provinciale ed il Segretario Nazionale anche a mezzo di loro delegati ed i membri del Consiglio Direttivo Provinciale, Nazionale o Federale iscritti nella Circoscrizione. La partecipazione è ammessa anche ai Responsabili Organizzativi Nazionale o Provinciale ed ai Responsabili degli Enti Locali Nazionale o Provinciale.
7. Alle riunioni del Consiglio Direttivo di Circoscrizione possono partecipare, con il solo diritto di parola, i Parlamentari, i Consiglieri Regionali, Provinciali e Comunali eletti nel territorio di competenza della Circoscrizione.
8. Il Consiglio Direttivo di Circoscrizione può nominare responsabili cui demandare specifici compiti che non siano compresi tra quelli previsti dal presente Regolamento, scegliendoli anche tra i Soci Sostenitori iscritti nella Circoscrizione.
9. In caso di rinnovo di un Segretario di Sezione Cittadina, il neo eletto, in quanto membro di diritto, subentra automaticamente nel Consiglio Direttivo di Circoscrizione in luogo del precedente. La surroga dovrà essere verbalizzata in occasione della prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

Il membro del Consiglio di Circoscrizione che, senza giustificato motivo, risulta assente a tre riunioni, anche non consecutive, viene richiamato per iscritto con comunicazione al rispettivo Direttivo ed al Segretario Provinciale.

Art. 9 – Durata del mandato del Consiglio direttivo e limitazione dei mandati

Il Segretario ed il Consiglio di Circoscrizione, durano in carica per un periodo di tre anni.

Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Segretario allo scadere del secondo mandato non è, salvo deroga motivata del Consiglio Provinciale, rieleggibile alla medesima carica.

E' consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore ai ventiquattro mesi ed un giorno. E' esclusa questa possibilità al Segretario dimissionario o commissariato.

Art. 10 – Attribuzioni del Segretario di Circoscrizione.

1. Il Segretario di Circoscrizione, rappresenta l'unità della Circoscrizione ed è membro di diritto del Direttivo Provinciale. Dura in carica tre anni. Può essere dichiarato decaduto in caso di dimissioni contemporanee della maggioranza dei membri del Direttivo di Circoscrizione o a seguito di accoglimento di una mozione di sfiducia da parte del Direttivo di Circoscrizione, o per decisione motivata del Consiglio Provinciale. La delibera dovrà contenere la nomina di un Commissario. Salvo deroga del Consiglio Provinciale, l'Assemblea Straordinaria per l'elezione del nuovo Segretario, dovrà svolgersi entro novanta giorni dalla data in cui la carica di Segretario è verbalizzata come vacante e seguirà l'iter ordinario per le procedure di convocazione e votazione.
2. Convoca, almeno una volta al mese, il Consiglio Direttivo che presiede e di cui è membro.
3. E' delegato di diritto al Congresso Provinciale.
4. E' membro di diritto del Consiglio Direttivo Provinciale.
5. Partecipa alle riunioni periodiche di formazione politica, organizzate dagli organismi superiori.
6. Porta la voce del Consiglio di Circoscrizione in Consiglio Provinciale.
7. E' responsabile della pratica attuazione delle indicazioni della Segreteria Provinciale e della corretta diffusione sul proprio territorio, del progetto politico del Movimento, secondo le disposizioni impartite dal Segretario Nazionale o suo delegato, durante le riunioni periodiche.

8. Programma incontri periodici di formazione politica, per i Segretari delle Sezioni e per la Militanza.
9. Verifica che nelle Sezioni Comunali di sua competenza, siano rispettate le norme statutarie e la linea politica del Movimento.
10. Organizza gruppi di associati che collaborino con le Sezioni Comunali nelle varie attività sia di natura organizzativa che politica.
11. Affianca i Segretari delle Sezioni Comunali della Circoscrizione, nella valutazione, in caso di elezioni amministrative, dei candidati a Consiglieri Comunali e Sindaci.
12. Promuove le iniziative per le campagne Tesseramento, coordinando i Responsabili delle Sezioni Comunali.
13. Entro il giorno 20 di ogni mese deve inoltrare alla Segreteria Provinciale le ricevute delle tessere pervenute dai Segretari di Sezione.
14. Provvede all'invio al Segretario Provinciale, entro cinque giorni dall'evento, della copia del verbale delle sedute del Direttivo dove devono essere puntualmente registrate eventuali modifiche avvenute nella composizione del Consiglio Direttivo e le nomine o revoche dei responsabili dei vari settori.
15. Cura e promuove, coordinandosi con il Segretario Provinciale e il Responsabile Organizzativo Provinciale, l'organizzazione sul proprio territorio degli eventi politici pubblici e di ogni altra iniziativa idonea per divulgare gli ideali del Movimento.
16. Promuove almeno una festa di Circoscrizione all'anno.
17. Gestisce direttamente o attraverso un Responsabile degli Enti Locali di Circoscrizione, la pratica attuazione delle indicazioni impartite dai responsabili agli Enti Locali Provinciale e Nazionale.
- 18.** L'inadempienza continuata di uno o più dei doveri sopraccitati, può essere causa di decadenza dalla carica, da decretarsi da parte del Consiglio Direttivo Provinciale.

Art. 11 – Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio, contrario ad una proposta del Segretario non comporta le dimissioni del Segretario.

Il Segretario cessa dalla carica in presenza di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Direttivo. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Segretario. Viene messa in discussione non prima dei dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede alla nomina immediata, da parte della Segreteria Provinciale, di un Commissario con l'incarico di convocare l'Assemblea straordinaria, entro un periodo massimo di 90 (novanta) giorni per l'elezione del nuovo Segretario.

In caso di impedimento permanente, rimozione, dimissioni o decesso del Segretario, il Consiglio rimane operativo sino all'elezione del nuovo Segretario. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Segretario sono svolte dal Commissario Provinciale.

Art. 12 – Gestione della Circoscrizione

1. La Circoscrizione è retta dal Segretario di Circoscrizione che, in via ordinaria, convoca i Segretari di Sezione, una volta al mese; in caso di inottemperanza, il Segretario Provinciale provvede direttamente, nominando un proprio delegato che presiederà la riunione.
2. Il Segretario di Circoscrizione nomina, tra i S.O.M. della Circoscrizione, il Responsabile Organizzativo, il Responsabile Enti locali e del Tesseramento ed altri secondo necessità, tali responsabili partecipano, con diritto di parola, alle riunioni del Direttivo. Il Segretario

di Circostrizione nomina, tra i componenti del Direttivo, un Vicesegretario che lo rappresenti in caso di impedimento, limitatamente alle sedute del Consiglio Direttivo di Circostrizione.

Art. 13 – Il Responsabile Organizzativo di Circostrizione

Il Responsabile Organizzativo, scelto tra i S.O.M. della Circostrizione, viene nominato ed eventualmente revocato dal Segretario.

Il suo mandato è subordinato al mandato del Segretario di Circostrizione. Le competenze del Responsabile Organizzativo sono disciplinate da opportuno Regolamento.

E', in ogni modo, esclusa qualsiasi funzione di indirizzo, decisione e coordinamento politico all'interno e all'esterno della Circostrizione.

E' membro con diritto di parola del Consiglio Direttivo di Circostrizione e cura la stesura del verbale delle sedute del Consiglio stesso e la sua trascrizione sul libro vidimato di Circostrizione.

Art. 14 – Il Responsabile degli Enti Locali di Circostrizione

Il Responsabile degli Enti Locali, scelto tra i S.O.M. della Circostrizione, viene nominato ed eventualmente revocato dal Segretario, il suo mandato è subordinato al mandato del Segretario di Circostrizione. E' membro con diritto di parola del Consiglio Direttivo di Circostrizione.

In caso di mancata nomina, le competenze sono a carico del Segretario di Circostrizione.

Le sue competenze sono:

- Conservare gli elenchi dei nominativi degli esponenti della Lega Nord eletti negli Organismi istituzionali della Circostrizione o nominati nelle Amministrazioni e relativi Enti locali pervenuti dalle Sezioni, inviando gli aggiornamenti al responsabile Provinciale degli Enti Locali entro cinque giorni dalla modifica;
- Verificare la pratica attuazione delle disposizioni del Segretario di Circostrizione impartite alle Sezioni Cittadine, sulla base di quanto comunicato dai Responsabili Provinciale e Nazionale degli Enti Locali;
- Coordinare le iniziative politiche del Movimento tra gli eletti nelle istituzioni cittadine, sia quando costituiscono forza di opposizione sia quando sono forza di maggioranza;
- Riunire, periodicamente, i Responsabili degli Enti Locali delle Sezioni Cittadine ed i Gruppi Consiliari, per verificare l'attuazione delle direttive politiche. Relazionando, entro cinque giorni dalla riunione, al Responsabile Provinciale degli Enti Locali;

Art. 15 - Il Responsabile Amministrativo di Circostrizione.

Il Responsabile Amministrativo della Circostrizione è nominato dal Consiglio Direttivo della Circostrizione, che può revocarlo in ogni momento, ed è scelto tra gli iscritti della Circostrizione stessa. Partecipa con diritto di parola ai lavori del Consiglio Direttivo, quando tra i punti all'Ordine del Giorno vi sono argomenti che riguardano anche indirettamente la gestione economica della Circostrizione.

Il suo mandato è subordinato al mandato del Consiglio Direttivo.

Le sue competenze sono:

- Relazionare al Consiglio Direttivo di Circostrizione in merito alla gestione amministrativa della Circostrizione;
- Coordinarsi e rispondere direttamente al responsabile Amministrativo Provinciale;
- Applicare quanto previsto dal Regolamento di contabilità federale per ciò che concerne la sezione circostrizionale.

- Collaborare con i Responsabili Amministrativi di Sezione, per la regolare tenuta della contabilità di loro competenza.

Art. 16 – Disposizioni finali

La durata in carica degli Organi della Sezione Circoscrizionale, potrà essere prorogata su delibera del Consiglio Nazionale sino ad un massimo di centottanta giorni, esclusivamente in caso di contemporanee consultazioni elettorali o in casi di assoluta necessità.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania ed al Regolamento Federale.